

COMUNE DI BARI

Decreto 31 marzo 2017, n. 420

Esproprio.

DECRETO DEFINITIVO D'ESPROPRIO

Decreto definitivo d'esproprio ai sensi degli articoli n. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il quartiere di Ceglie del Campo (Ba). Ditta sig.ri Paparella Domenica, Rafaschieri Saverio, Rafaschieri Giacomo, Rafaschieri Giuseppe.

IL DIRETTORE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Premesso che

- con provvedimento sindacale prot. n. 315016 del 28.12.2015, è stato conferito alla dott.ssa Antonella Mer-
ra l'incarico di direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione
Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;
- è stata verificata, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione ed ai sensi di quanto previ-
sto dall'art.6-bis della legge n.241/90, come aggiunto dall'art.1 della legge n.190/2012, l'assenza di ipotesi
di conflitto di interesse e pertanto l'insussistenza dell'obbligo di astensione nell'adozione del presente prov-
vedimento;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 223 del 3/12/2003 è stato approvato, in variante al P.R.G., il
progetto preliminare inerente i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada
Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 629 del 3/7/2008 è stato approvato il progetto definitivo dell'o-
pera ed è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 della Legge Regione Puglia n. 3 del 22/2/2005
e art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- con Delibera di G. M. n. 432 del 03/07/2013 è stato prorogato di 24 mesi, il termine per l'emanazione del
decreto di esproprio, nonché il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e conte-
stualmente è stato approvato il piano particellare di esproprio aggiornato, con l'esatta individuazione delle
superfici da espropriare necessarie per la realizzazione delle opere di cui alla procedura in oggetto;
- con Delibera di G.M. n. 458 del 02/07/2015, sussistenti circostanze di fatto connesse a questioni prettamen-
te tecnico-costruttive incidenti in modo determinante sull'iter procedurale, è stato prorogato di ulteriori 24
mesi, pertanto fino al 02/07/2017, il termine per il completamento delle procedure espropriative in corso,
nonché il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a norma delle disposizioni di
cui all'art. 13 del D.P.R.327/2001 e s.m.i.;

dato atto che:

- a seguito delle rituali comunicazioni di avvio previste ai sensi del D.p.R.327/01 e s.m.i ed ai sensi dell'art.7
della L.241/90 e.m.i. inviate a coloro che risultavano proprietari catastali, i sig.ri Lollino Vito fu Domenico,
Lollino Sabino fu Domenico, Lollino Paolina fu Domenico, Lollino Maria fu Domenico, Lollino Giuseppe fu
Domenico ed all usufruttuaria parziale sig.ra Spadavecchia Anna fu Vito, le germane Paparella Domenica e
Paparella Antonia si sono dichiarate proprietarie della p.lla ex n.92 individuata al Catasto sez. terreni di Bari
al fg.mappale n.12 con una quota di diritto di $\frac{1}{2}$ ciascuna, in luogo delle ditte catastali sopra citate;

- a supporto delle loro dichiarazioni le germane Paparella presentarono copia della sentenza n.1401/94 pronunciata in data 16/12/1994 dal Pretore Circondariale di Bari con la quale veniva attribuita la proprietà delle particelle n.92 e n.79 individuate al Catasto sez. terreni di Bari al fg.mappale n.12 al sig. Paparella Giuseppe, padre e de cuius delle signore su indicate;
- la citata sentenza n.1401/94 disponeva altresì la trascrizione della stessa;
- con Decreto Dirigenziale n. 31 del 17/11/2008, ai sensi dell'art. 22/bis D.P.R. n.327/01 e art.15 comma 2 della Legge Regionale n. 3/2005 del 15/09/2008, è stata disposta l'occupazione d'urgenza e determinata e offerta alle ditte espropriate l'indennità provvisoria di espropriazione;
- a seguito di notifica di detto Decreto n. 31/08, le germane Paparella Domenica e Paparella Antonia hanno comunicato di accettare l'importo offerto quale indennità di esproprio definitiva, presentando un'auto-certificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, maturando il diritto alle indennità accessorie previste per legge;
- successivamente, a causa del decesso della sig.ra Paparella Antonia, è stata richiesta agli eredi legittimi un'integrazione della documentazione agli atti tra cui anche copia della dichiarazione di successione della sig.ra Paparella Antonia;

considerato che

- all'esito della verifica della dichiarazione di successione della sig.ra Paparella Antonia era emerso che non risultavano inserite le particelle interessate dalla procedura espropriativa e pertanto ne veniva richiesta un'opportuna integrazione;
- era stato altresì rilevato che la sentenza n.1401/94 non risultava trascritta, lasciando pertanto inalterata la situazione *ex ante la sentenza stessa*, rendendola inopponibile ai terzi;
- il comma 12 dell'art.20 del D.P.R.327/01 prevede che *"L'autorità espropriante, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti qualora il proprietario abbia condiviso la indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettui il deposito della documentazione di cui al comma 8 ..."* e attesti cioè la piena e libera proprietà del bene;
- con Decreto dirigenziale n.16 del 29/04/2015 è stato pertanto disposta la costituzione presso il M.,E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari di n.2 depositi (Numero 1266820 per € 10.965,00 a titolo di indennità provvisoria di espropriazione per il suolo censito in catasto terreni al Fg.12 di Bari - Sez. Ceglie del Campo p.la 253 di mq. 215 e Numero 1266818 per € 1.632,00 – a titolo di indennità provvisoria di espropriazione per il suolo censito in catasto terreni al Fg. 12 di Bari - Sez. Ceglie del Campo p.la 254 di mq.32) in favore dei sig.ri Lollino Vito fu Domenico, Lollino Sabino fu Domenico, Lollino Paolina fu Domenico, Lollino Maria fu Domenico, Lollino Giuseppe fu Domenico, Spadavecchia Anna fu Vito;
- con nota acquisita al prot. n.158003/2016 del 5/07/2016 la sig.ra Paparella Domenica nata a Casamassima (BA) il 20/08/1945 C.F.:PPRDNC45M60B923R ha trasmesso a comprova della sua quota di proprietà di 1/2 pro indiviso degli immobili catastalmente identificati al Fg. 12 p.lle 253-254 Sez. Ceglie del Campo, copia della giusta dichiarazione di successione del 29 aprile 2016 (Agenzia delle Entrate di Bari prot. n. 2434 vol.9990), del sig. Paparella Giuseppe, già proprietario degli immobili sopra menzionati giusta sentenza del Tribunale di Bari n.rep. 4506 del 21/04/1995 (sent. costitutiva di diritti reali) n. reg. gen.8570 – registrata il 25/02/2016 al n. reg. part.6396, manifestando nuovamente accettazione dell'indennità di esproprio offerta con Decreto dirigenziale n. 31 del 17/11/2008 e richiedendo lo svincolo degli importi depositati, giusta Decreto dirigenziale n.16 del 29/04/2015;
- con nota del 9/09/2016 acquisita al prot. n.205164/2016 i sig.ri Rafaschieri Saverio, nato a Bari il 4/08/1941 C.F.:RFSSVR41M04A662D, quota di proprietà 1/6, il sig. Rafaschieri Giacomo, nato a Bari il 4/10/1970 C.F.:R-FSGCM70R04A662E, quota di proprietà 1/6, Rafaschieri Giuseppe nato a Bari il 12/04/1973 C.F.:RFGSP-P73D12A662E, quota di proprietà 1/6, eredi della sig.ra Paparella Antonia fu Paparella Giuseppe, giusta dichiarazione di successione del 24 maggio 2016 (Agenzia delle Entrate di Bari prot. n. 3020 vol.9990) e giu-

sta dichiarazione di successione del 29 aprile 2016 (Agenzia delle Entrate di Bari prot. n. 2434 vol.9990) già proprietario degli immobili catastalmente identificati al Fg. 12 p.lle 253-254 Sez. Ceglie del Campo, giusta sentenza del Tribunale di Bari n.rep. 4506 del 21/04/1995 (sent. costitutiva di diritti reali) n. reg. gen.8570 – n. reg. part.6396 del 25/02/2016, tutte allegate alla stessa, hanno manifestato accettazione dell'indennità di esproprio offerta con Decreto Dirigenziale n. 31 del 17/11/2008 e richiesto lo svincolo degli importi depositati, giusta Decreto dirigenziale n.16 del 29/04/2015;

- con Decreto dirigenziale n.30/2016 è stato disposto il nulla-osta allo svincolo delle somma complessiva di € 12.597,00 (€ 10.965,00 giusta quietanza n. Nazionale 1266820 – n. Provinciale 164283 del 28 dicembre 2015 per l'immobile identificato al Fg.12 di Bari - Sez. Ceglie del Campo p.lla 253 di mq. 215 + € 1.632,00 giusta quietanza - n. Nazionale 1266818 – n. Provinciale 164281 del 28 dicembre 2015 per l'immobile identificato al Fg. 12 di Bari - Sez. Ceglie del Campo p.lla 254 di mq.32) depositata presso il M.E.F. in favore dei sig.ri Paparella Domenica, Rafaschieri Saverio, Rafaschieri Giacomo, Rafaschieri Giuseppe, ora proprietari come da richiamate dichiarazioni di successione;
- con determinazione dirigenziale n.2016/160/2374 è stato liquidato l'importo complessivo di € 9.393,04 in favore degli stessi sig.ri Paparella Domenica, Rafaschieri Saverio, Rafaschieri Giacomo, Rafaschieri Giuseppe a titolo di indennità di occupazione oltre interessi dovuti per l'esproprio delle aree de qua;

ritenuto pertanto di poter procedere alla pronuncia dell'espropriazione definitiva delle aree identificate al Fg. 12 p.lle 253-254 Sez. Ceglie del Campo ora di proprietà ciascuno pro quota dei sig.ri Paparella Domenica, Rafaschieri Saverio, Rafaschieri Giacomo, Rafaschieri Giuseppe;

dato atto che il presente provvedimento deve essere trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art.23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

preso atto che

- l'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i. (T.U. sugli Espropri) dispone che il Decreto di esproprio sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto di espropriazione, che consiste nella materiale immissione nel possesso dei beni immobili interessati dalla procedura;
- gli immobili di che trattasi sono stati già oggetto di immissione in possesso in esecuzione sia del Decreto Dirigenziale n. 31 del 17/11/2008, come sopra già menzionato, ai sensi dell'art. 22/bis;
- occorre, pertanto, procedere alla sola notifica nelle forme degli atti processuali civili del presente Decreto alle ditte espropriande;

visti

- la legge n.865/71 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs.n.367/01;
- il D.P.R.327/01 e ss.mm.ii.;
- la l.r. n.3/05;
- l'Organigramma ed il Funzionigramma comunale approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.145 del 25/03/2013 e ss.mm.ii.;

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. **l'espropriazione** definitiva degli immobili, come meglio di seguito descritti, necessari per i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere

Peep di Ceglie del Campo (BA), di proprietà delle ditte a fianco segnate;

- 2. di disporre**, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, con C.F. n. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sotto descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente Decreto sia successivamente notificato alle varie ditte catastali espropriate, dei seguenti immobili:

Posizione del P.P.	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A)				
Particellare	Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
14	Foglio	12			
	Particella	253 (già n.92)			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	215			
	Superficie espropriata (m ²)	215			
	Indennità di esproprio depositata giusta quietanza n. Nazionale 1266820 – n. Provinciale 164283 del 28 dicembre 2015 e poi svincolata con Decreto Dirigenziale n.30/2016.	€ 10.965,00			
	Foglio	12			
	Particella	254 (già n.92)			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	32			
	Superficie espropriata (m ²)	32			
	Indennità di esproprio depositata giusta quietanza n. Nazionale 1266820 – n. Provinciale 164283 del 28 dicembre 2015 e poi svincolata con Decreto Dirigenziale n.30/2016.	€ 1.632,00			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1. Paparella Domenica	Casamassima	20/08/1945	PPRDNC45M60B923R	Proprietà per 1/2	
2. Rafaschieri Saverio	Bari	08/05/1941	RFSSVR41M04A662D	Proprietà per 1/6	
3. Rafaschieri Giacomo	Bari	04/10/1970	RFSGCM70R04A662E	Proprietà per 1/6	
4. Rafaschieri Giuseppe	Bari	12/04/1973	RFSGPP73D12A662E	Proprietà per 1/6	

3. di disporre, altresì,

- la notificazione del presente Decreto alla ditta catastale nelle forme degli atti processuali civili;
- di avviare le operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, del presente provvedimento con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

- la trasmissione di un estratto del presente Decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra determinate;

4. di avvisare, inoltre, l'avente diritto che:

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Antonella Merra